

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2011

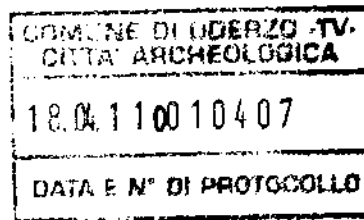
- ODERZO -



PROGRAMMA ELETTORALE

DEL CANDIDATO SINDACO

MICHELA DURANTE



Premessa

Il nostro impegno sarà per amministrare e progettare "insieme" Oderzo, una città che non può vivere solo del passato, ma che deve guardare avanti, per proiettarsi verso un futuro sostenibile, costruito su valori condivisi e su ipotesi moderne di sviluppo per fondare "le tradizioni del futuro". Per scrivere le nostre proposte ci siamo ispirati all'osservazione della realtà ed ai contributi di quanti hanno voluto segnalarci le loro sensazioni, i loro disagi, le loro soluzioni.

Pertanto, la nostra azione vuole caratterizzarsi per il metodo **dell'ascolto-partecipazione-confronto-coinvolgimento**.

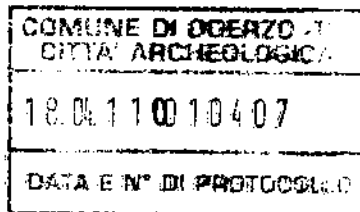
Il nostro impegno mira a migliorare la qualità della vita di Oderzo, contribuendo a sviluppare una nuova fase di crescita sociale, culturale ed economica, che sia equilibrata, sostenibile, sviluppandosi attraverso i seguenti punti:

- Porre al centro del nostro programma il cittadino.
- Essere presenti alle esigenze del cittadino, dimostrare collaborazione a risolverne le problematiche, comunicare le nostre azioni in modo adeguato e con la massima trasparenza.
- Amministrare attraverso alcuni valori fondamentali: onestà, coerenza, trasparenza ed etica politica.
- Sostenere la famiglia, che è, e rimane il nucleo fondante della società: porla al centro delle nostre politiche e dei nostri interventi, mantenendo ed ottimizzando i servizi esistenti, privilegiandone la qualità.
- Porre attenzione al decoro e alla pulizia della città, che deve essere onere e vanto dell'amministrazione comunale in una concreta ed intelligente collaborazione con i cittadini.

Noi pensiamo che ODERZO debba essere pianificata a misura dei bambini, degli adolescenti e degli anziani. Solo in questo modo sarà una città vivibile per tutti. Non si tratta di un ingenuo "sogno", ma di una visione moderna che deve ispirare tutte le scelte nel campo urbanistico, culturale e sociale. Ne consegue che i nostri obiettivi essenziali sono dettati dalle esigenze di ogni età:

- Ai **bambini**, che sono la fondamentale risorsa di ogni società, intendiamo garantire un ambiente sano e sereno, e ai loro genitori tutti i sostegni economici, educativi, culturali perché possano allevarli nel modo migliore.
- Ai **ragazzi**, troppo spesso considerati con sospetto o sciocca benevolenza, vogliamo soprattutto proporre di condividere idee e progetti. Chiediamo loro di costruire insieme nuove opportunità per istruirsi, formarsi, crescere culturalmente, e di sostenere, coordinare e rafforzare quelle che già ci sono.
- Agli **adulti**, a chi ha la responsabilità di una famiglia, a chi lavora e deve ciclicamente affrontare difficili congiunture economiche, promettiamo una città che elevi la qualità dei servizi. E chiediamo loro di essere partecipi e attivi, perché le scelte siano davvero e sempre quelle dei cittadini.
- Agli **anziani**, che hanno lasciato l'attività lavorativa, garantiamo tutto il sostegno per le difficoltà determinate dalla salute o dalla solitudine. E considerando il loro inestimabile patrimonio di esperienze, li invitiamo ad essere i "nonni" di tutta la comunità.

A **tutti**, dunque, proponiamo e chiediamo di crescere insieme.

**SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA**

La famiglia ha il ruolo insostituibile di primo ammortizzatore sociale e, in quanto tale, fondiamo la nostra azione sul suo sostegno, con la volontà di modificare i regolamenti attuativi dell'assegnazione dei servizi, anche riguardo le tariffe e le eventuali esenzioni, privilegiando le famiglie e i cittadini residenti nel territorio comunale.

- Impegnarsi a migliorare, in collaborazione con le dirigenze scolastiche, il servizio di accoglienza e sorveglianza dei bambini prima e dopo l'orario scolastico e durante le vacanze, al fine di agevolare i genitori nella gestione degli orari lavorativi.
- Far incontrare domanda e offerta tra gli organizzatori/gestori di asili nido, nidi- famiglia, strutture per l'infanzia, e i cittadini che vogliono usufruirne.
- Sostenere le famiglie in difficoltà economica e per la perdita del "posto di lavoro" in stretta collaborazione con l'ente Provincia.
- Regolamentare l'accesso all'edilizia pubblica rivedendone i parametri e privilegiando i nuclei familiari con anzianità di residenza nel comune.
- Potenziare dell'attività di sostegno e consulenza alle famiglie in difficoltà attraverso l'incremento del numero dei consultori familiari in collaborazione coi distretti sociosanitari.
- Istituire un servizio di mediazione familiare pubblico e gratuito, al fine di contenere la conflittualità familiare;
- Promuovere l'associazionismo familiare cittadino, in un'ottica di sussidiarietà orizzontale.

VALORIZZAZIONE DEGLI ANZIANI

La valorizzazione degli anziani ha lo scopo di creare un "ponte" con i giovani, per mantenere e trasmettere le nostre tradizioni, attraverso attività formative e di interscambio culturale.

- Valorizzare la persona anziana come soggetto rilevante per la società: creare spazi dedicati non solo all'aggregazione degli anziani tra di loro ma anche all'incontro tra le diverse generazioni e incentivare iniziative che possano far scoprire ai giovani l'interesse per le conoscenze e le tradizioni degli anziani.
- Creare uno sportello dedicato alla popolazione "over 65", punto di riferimento per tutto ciò che riguarda le risposte alle necessità delle persone anziane, un servizio che non vuole indirizzarsi al solo disagio ma diventa un modo nuovo di approcciare e promuovere la longevità e il benessere delle persone anziane.
- Riorganizzare il servizio di trasporto dalle frazioni in centro (posta, ospedale, mercato...) per anziani e disabili.
- È necessario incentivare e potenziare l'**Università della Terza Età** come luogo di aggregazione culturale e sociale. L'Università, infatti, con le sue variegata forme di partecipazione (lezioni, conferenze, dibattiti, concerti, teatro e visite guidate a musei o gite culturali) risponde al bisogno di coltivare interessi culturali nel tempo libero, indipendentemente dall'età, dal proprio livello scolastico o dalla professione esercitata.

SPAZI PER I GIOVANI

Sappiamo che i giovani hanno bisogno di luoghi e occasioni di incontro al di fuori della famiglia e della scuola per conoscersi, per confrontarsi, per esprimersi e poter crescere come persone e cittadini. Sappiamo che i giovani hanno idee di cui è necessario tenere conto, e che loro e per loro sarà il futuro della nostra città.

Vogliamo, come amministrazione, condividere con i nostri giovani le scelte per quanto riguarda gli spazi per l'aggregazione, la formazione e l'orientamento professionale, le esperienze di lavoro precoci, il sostegno nelle situazioni di difficoltà, lo sport.

E' nella nostra volontà stipulare convenzioni con le associazioni pubbliche e private per gestire momenti di ricreazione, di incontro e di formazione socio-culturale con/e per i ragazzi, mettendo a loro disposizione le strutture esistenti ed altre aree.

Vogliamo puntare sui servizi che aiutino i nostri giovani a crescere, a fare esperienze formative, a diventare cittadini consapevoli.

- Realizzare, di concerto con Enti, imprese e investitori locali, un luogo idoneo alle esigenze giovanili per il tempo libero, il divertimento, i concerti, l'allestimento di mostre, le conferenze e ogni altra forma di aggregazione, valorizzandone l'autonomia organizzativa. Ristrutturare il casello della ferrovia (o altro luogo da individuare) per farlo diventare un sito idoneo a potenziare

il servizio Informa-giovani, il servizio Informa-città ed ospitare una sala prove musicali attrezzata, insonorizzata, con parcheggio e bar vicino, anche in "rete" con i comuni limitrofi.

- Promuovere un maggiore e migliore utilizzo della biblioteca, con possibilità di consultazione di testi on-line, quale luogo di ritrovo e studio (apertura serale, modifica orari e potenziamento servizi compresa una videoteca).
- Sostenere l'importante ruolo delle Parrocchie nelle loro attività: in particolare, intendiamo valorizzare tutte le attività di animazione per i giovani, ridando centralità agli oratori, alle sale teatrali e cinematografiche, così come allo sport dilettantistico e amatoriale delle piccole strutture sportive quali luoghi privilegiati dell'aggregazione giovanile.
- Organizzare concerti di valenza nazionale allo stadio comunale.
- Stipulare accordi con il mondo produttivo per offrire opportunità lavorative estive ai giovani.
- Puntare ad una maggior diffusione delle tecnologie informatiche, attraverso uno stretto rapporto di collaborazione e interazione con la scuola e le realtà sociali per diffondere la sensibilità culturale e tecnologica indispensabile per una partecipazione consapevole da parte dei cittadini da un lato e dei futuri cittadini in divenire. (uso e diffusione WI-FI libero)

MINORI

La tutela dei minori e del loro equilibrato sviluppo rappresenta uno dei punti programmatici prioritari, in quanto i bambini costituiscono il futuro della nostra città.

- Riattivare il progetto "carie zero", rivolto alle fasce di bambini dai 5 ai 10 anni in collaborazione con i dentisti convenzionati; si tratta di uno specifico progetto di odontoiatria preventiva per salvaguardare la dentatura dei soggetti in età evolutiva, portandoli alle soglie della maggiore età con una dentatura sana.
- Riteniamo doveroso sviluppare programmi di sensibilizzazione, d'informazione e prevenzione per contrastare i fenomeni di violenza, bullismo e pedofilia.
- Focalizzare l'attenzione, in coordinamento con gli istituti scolastici e l'USL di competenza, sui fenomeni dei disturbi sociali legati alle dipendenze (alcool, droghe, ecc.).

ASSOCIAZIONI

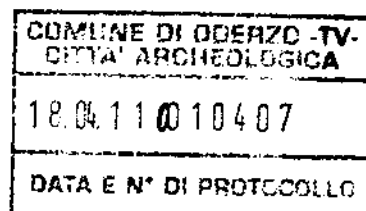
L'associazionismo (sociale, culturale, ricreativo e sportivo) deve avere la possibilità di esprimere le proprie potenzialità ai massimi livelli in sinergia e con il sostegno, anche economico, dell'ente pubblico cui spetta il coordinamento delle attività.

- Dare supporto e visibilità, lavorando in rete con il ricco e variegato mondo del volontariato sociale all'interno della Consulta delle Associazioni.
- Studiare un'adeguata ricollocazione delle sedi delle associazioni.
- Valorizzare la Festa del Volontariato.
- Organizzare e raccogliere all'interno di un calendario comunale le feste frazionali e gli eventi organizzati dalle varie Associazioni del comprensorio.

DIVERSAMENTE ABILI

I disabili sono spesso dimenticati quando si parla di vita indipendente: ancora troppi marciapiedi di misure impraticabili per una carrozzella perché troppo stretti, molti edifici pubblici e privati inaccessibili ed un servizio di trasporto pubblico spesso carente in tema di mobilità. Compito prioritario dell'amministrazione comunale è differenziare progettualità e sostegni, soprattutto nei confronti dei soggetti disabili in stato di gravità, valorizzando massimamente le famiglie che li hanno in cura. L'obiettivo principale è di migliorare la qualità di vita di tutti i disabili, tanto da poter favorire, ogniquale volta possibile, la vita indipendente e la piena partecipazione alla società.

- Favorire le attività di tutti i centri già esistenti che si occupano di disabilità finalizzate anche all'introduzione lavorativa.
- Impegnarsi in un progressivo abbattimento delle barriere architettoniche.
- Stampare uno stradario che indichi la dislocazione dei parcheggi ed i percorsi agevolati.



2 SICUREZZA DEL CITTADINO ED ORDINE PUBBLICO

"una comunità sicura, informata e collaborativa"

E' nostra intenzione favorire in tutti i modi la cultura della sicurezza, perché i cittadini in prima persona, segnalando le cose che non vanno, siano la migliore rete di prevenzione nel territorio. Occorre continuare nell'esperienza della Protezione Civile comunale e intercomunale, in sintonia con il servizio fornito dalle associazioni di volontariato, promuovere incontri informativi e formativi rivolti ai cittadini e alle scuole.

CARABINIERI

- Attivarsi per ottenere la Compagnia dei Carabinieri a Oderzo.

SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE

- Ottimizzare il servizio, razionalizzare l'utilizzo dei locali, attivare un numero verde sempre operativo per le emergenze in coordinamento con i comuni del comprensorio.

PIANO DI SICUREZZA CIVICO

- Utilizzazione e coordinamento tecnologico delle "Forze di sicurezza preposte" presenti sul territorio Opitergino/Mottense per un miglior servizio e una riduzione dei costi.

PROGETTO VIDEOSORVEGLIANZA

- Valorizzare il progetto provinciale di videosorveglianza della viabilità, opportunamente integrato con installazione di telecamere in ulteriori punti critici della nostra città, in stretta collaborazione con le Forze dell'Ordine.

PROTEZIONE CIVILE

- Aprire la possibilità che i vari gruppi di protezione civile autogestiti possano convenzionarsi e coordinarsi con il Comune.

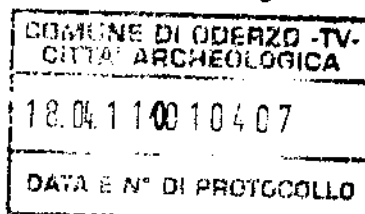
SICUREZZA STRADALE

- Riutilizzare il Campo Scuola per l'educazione stradale.
- Collaborare con il Progetto Sicurezza Stradale della Provincia di Treviso.
- Porre particolare attenzione al miglioramento della segnaletica stradale, ed alla messa in sicurezza delle strade pericolose.

3 POLITICA SCOLASTICA, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Riteniamo strategico costruire uno stretto rapporto tra scuola, istituzioni locali, territorio, società e mondo del lavoro, indicando gli obiettivi qualitativi e quantitativi della produttività che il sistema scolastico e formativo deve raggiungere. Dobbiamo puntare sui servizi che aiutino i nostri giovani a crescere, a fare esperienze formative, a diventare cittadini consapevoli.

- Offrire maggiore sostegno e collaborazione alle direzioni didattiche di tutti gli ordini e gradi di scuola presenti sul nostro territorio.
- Pianificare incontri preliminari a inizio anno scolastico per la verifica delle esigenze e degli interventi necessari e successivamente incontri periodici per il controllo e la verifica di quanto pianificato.
- Organizzare il Servizio Pedibus, (un servizio di volontari che accompagnano a scuola i bambini tutti insieme a piedi).
- Potenziare e migliorare i servizi per i bambini in età scolare: trasporto scolastico, servizio mensa, biblioteca.
- Finanziare laboratori e progetti operativi mirati.
- Mantenere attivi i Centri Estivi Comunali.
- Promuovere, in collaborazione con gli Istituti di Istruzione Superiore della città e con le associazioni di categoria, stante la realtà produttiva locale, corsi di qualificazione mirati all'introduzione dei giovani diplomati, laureati, nel mondo del lavoro.
- Continuare con i progetti di orientamento scolastico in particolar modo la Fiera dell'Orientamento rivolta a studenti e famiglie coinvolgendo gli imprenditori ed artigiani.
- Puntare ad una maggior diffusione delle tecnologie informatiche.
- Aprire l'Europa ai nostri giovani attraverso un servizio di scambi giovanili, lavorativi, di volontariato, culturali etc. (sportello informa giovani).



4 CULTURA, IDENTITA'. TRASFERIMENTO DEI SAPERI E DELLE TRADIZIONI

La rivalutazione dell'immagine di ODERZO, delle sue radici storiche e culturali, delle sue tradizioni consolidate, deve integrarsi con la costruzione di una "**nuova realtà Opitergina**" più aperta ai valori della cultura, della musica e dell'arte europee, avvicinando e sensibilizzando tutti i cittadini ad eventi ben selezionati in coordinamento con tutto il comprensorio opitergino.

Noi pensiamo che la Cultura sia un diritto, cioè consideriamo l'attività culturale come un elemento importante per migliorare la qualità della vita, rappresentando il più importante fattore di crescita individuale e sociale: uno strumento di coesione e di confronto tra le generazioni.

Noi vogliamo che la Cultura sia una risorsa, cioè un fattore stabile di sviluppo, in una società dove sarà sempre più importante conoscere, comunicare, informarsi.

In altre parole, **l'amministrazione punterà sulla Cultura come un investimento** in ottica turistica e non solo, come volano economico/sociale, e di conseguenza a livello di immagine per la nostra "Opitergium".

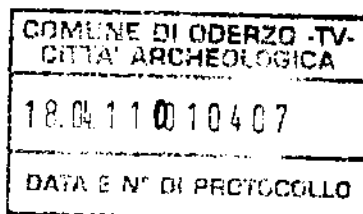
Fare cultura significa poter trasmettere ai giovani i valori morali che devono sempre sottendere le metodologie che stanno alla base delle attività culturali stesse.

Fare cultura è coltivare il buon gusto dei cittadini, circondandoli il più possibile di ambienti armoniosi e, se possibile, aperti al "gusto".

Il ruolo dell'assessorato alla cultura del Comune di Oderzo che vogliamo dovrebbe essere principalmente di propulsione e coordinamento delle varie iniziative culturali cittadine e/o di comprensorio; perché è solo portando avanti in maniera unitaria una comune politica culturale che si riesce a creare eventi a livello provinciale, regionale e nazionale di grande richiamo.

Abbiamo strutture presenti nel nostro territorio che possono prestarsi a manifestazioni, eventi e concerti di diverso livello, dobbiamo sfruttarle in maniera oculata e condivisa. I nostri obiettivi saranno:

- Sostenere la fondazione Oderzo Cultura per la gestione del patrimonio culturale di proprietà civica, ed insieme coordinare e proporre attività culturali per tutto il comprensorio.
- Promuovere ed incentivare la manifestazione "Opera in Piazza", con un'eventuale programmazione di più eventi minori ad essa legati durante l'anno.
- Rilanciare la tradizione teatrale cittadina al Cristallo.
- Favorire e agevolare la Pro Loco nel compito, già in atto, di promuovere e recuperare le tradizioni locali.
- Mantenere e potenziare i servizi e le iniziative della Biblioteca Comunale per la promozione della lettura e la formazione permanente;
- Collaborare con le Scuole per favorire la conoscenza del patrimonio ambientale, storico ed artistico del territorio, organizzando eventi con concorsi legati alla riscoperta delle nostre tradizioni.
- Promuovere il ruolo di Oderzo nella sua centralità storicamente riconosciuta di un territorio culturalmente importante.
- Incentivare tutte le iniziative atte a valorizzare il nostro prestigioso centro storico con i suoi significativi siti archeologici e le sue importanti attività commerciali esistenti, creando volani economici utili ad incrementare le attività turistiche del Comprensorio.
- Realizzare un importante centro di promozione della cultura locale e dei prodotti tipici presso il costituendo Museo del Vino, grazie alla collaborazione con la Cantina sociale opitergina e dei contributi regionali e provinciali.
- Organizzare una Festa della Musica con programmi diversificati nelle varie frazioni.
- Mettere a disposizione i giardini pubblici e il giardino di palazzo Foscolo per eventi di interesse per la città.
- Trasformare il *mercato dell'antiquariato* in "mercato" dell'artigianato o di prodotti tipici" secondo la stagionalità;



5 ATTIVITA' SPORTIVE E RICREATIVE

E' nostro convincimento che lo sport abbia una dimensione pedagogica importante: educa al rispetto degli altri, al comportamento e al confronto leale, all'osservanza delle regole, a far sì che tutti, indipendentemente dal proprio ruolo sociale, possano sentirsi egualmente coinvolti.

Su questa base riteniamo che fare "sport" aiuti i giovani ad arricchirsi degli anticorpi necessari a combattere comportamenti di tipo distruttivo di carattere sia esterno (come le varie forme di violenza), che interno (come la droga o il suicidio).

Lo sport deve sempre essere affiancato alla cultura, poiché esso si esprime attraverso la manifestazione dei comportamenti e dei valori collegati alle attività umane, ed in particolare quelle motorie, caratterizzate dal gioco, dalla competizione e dalla regola. Praticare "**cultura sportiva**" significa proporre ed attuare più modelli formativi/sportivi, in cui l'uomo è sempre in primo piano e lo sport, con le sue dimensioni di movimento, di gioco, di competizione e di regole, contribuisce alla crescita umana aiutando ad evitare le pur sempre possibili degenerazioni.

- Contribuire alla diffusione popolare e giovanile dello sport con tornei o campionati cittadini (coordinandosi con le strutture scolastiche del territorio), manifestazioni sportive o collegate all'ambiente, che attirino anche chi abitualmente non frequenta gli impianti favorendo così anche la riappropriazione degli spazi urbani.
- Collegare attività sportive e programmi di valorizzazione turistica.
- Sostenere le numerose società sportive operanti in città, favorendo l'utilizzo delle tante strutture pubbliche sportive esistenti, coordinando ed organizzando un programma di concessione d'uso delle palestre/strutture attraverso convenzioni condivise di utilizzo, legate alla territorialità.

6 AMBIENTE, TERRITORIO, VIABILITA', LAVORI PUBBLICI.

L'attenzione al decoro e alla pulizia della città, devono essere onere e vanto dell'amministrazione comunale in una concreta ed intelligente collaborazione con i cittadini. Occorre sviluppare il concetto di "**paesaggio**" coniugando la coscienza ecologica con la propensione a difendere l'identità e la memoria dei luoghi in cui viviamo.

AMBIENTE

La tutela della salute e dell'ambiente, e la programmazione del verde sono condizioni irrinunciabili.

Sensibilizzare i cittadini all'uso di fonti energetiche alternative, avere nell'amministrazione un aiuto per valutarne i costi/benefici per i cittadini. Adottare una politica di risparmio energetico.

- Nell'ambito della manutenzione degli edifici pubblici sarà data priorità all'installazione di sistemi a basso consumo energetico anche mediante l'uso di fonti alternative/rinnovabili. Saranno controllati i consumi elettrici negli stabili comunali attivando interventi mirati al raggiungimento dell'obiettivo del risparmio energetico.
- Adeguare e adottare il PRIC (piano regolatore per l'illuminazione comunale) volto alla razionalizzazione e al risparmio energetico di tutti gli impianti di illuminazione pubblica. Introdurre nell'illuminazione pubblica dei punti luce con lampade a basso consumo e contenimento dell'inquinamento luminoso passando ai sistemi LED.
- Migliorare la tenuta termica degli edifici comunali prevedendo anche la sostituzione degli impianti obsoleti con una drastica riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera.
- Potenziare l'approvvigionamento di energia investendo, nel corso del prossimo quinquennio amministrativo, in fonti rinnovabili
- Vogliamo organizzare il **bene acqua** come un Servizio idrico integrato, comprendente acquedotto, fognatura e depurazione attraverso la mappatura idrico/fognaria di Oderzo per aumentare l'efficienza e ridurre gli sprechi.
- Rivedere e aggiornare il piano di **zonizzazione acustica** delle diverse aree del territorio, quale strumento Amministrativo idoneo a valutare gli interventi necessari, ed a permettere di sanare situazioni problematiche.
- **Operare con il genio civile ed il consorzio di bonifica per ridurre il rischio idrogeologico:** riesaminando, approfondendo ed incrementando i provvedimenti coordinati da prendere per la sicurezza idraulica dell'intero territorio. Adottare un regolamento intercomunale di igiene agraria riguardante la pulizia e manutenzione dei fossi privati, in collaborazione con il consorzio di bonifica.
- Incrementare il patrimonio arboreo; valorizzazione del verde dei giardini pubblici attraverso la pulizia, la riqualificazione con bar ed illuminazione.

- Completare i parchi ricreativi nelle aree verdi di lottizzazione come luogo di aggregazione per bambini e anziani e effettuando gli interventi programmati di riqualificazione e manutenzione delle aree verdi pubbliche (aree giochi, ecc).
- Riorganizzare il controllo sul servizio di igiene ambientale per ottenere una sistemazione più decorosa delle piazzole ecologiche e sistemare l'ecocentro di Piavon.
- Incentivare la bonifica delle coperture in amianto con particolare attenzione ai centri abitati.

VIABILITA'

L'accesso alla nostra città deve essere il biglietto da visita per chi arriva ad Oderzo, ovvero deve trovare ordine e pulizia, un arredo urbano decoroso, un'illuminazione adeguata. Consideriamo essenziali lo studio, l'analisi e la valutazione della distribuzione della cittadinanza e dei servizi sul territorio per individuare le necessità reali di mobilità e sosta. Tenendo anche conto della conformazione geografica ed urbana vogliamo acquisire coscienza della reale complessità del problema "viabilità" in Oderzo, e pur consci delle difficoltà, proporre soluzioni.

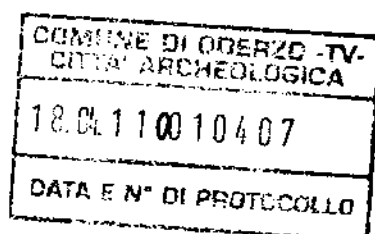
- Valorizzare funzionalmente ed esteticamente le principali vie di ingresso della città (anche con "totem" per visualizzazione della programmazione delle attività cittadine). Le rotonde, che sono le nuove porte di accesso alle città, dovranno essere ben curate ed esteticamente decorose.
- Riorganizzare la viabilità interna della città nel suo complesso con eventuale razionalizzazione delle rotonde esistenti valutando anche la possibilità di limitare il traffico nel tratto stradale antistante all'ospedale per una migliore quiete pubblica dei degenti ed una razionalizzazione dei parcheggi.
- Riprogettare il tratto urbano della Postumia (soprattutto nel tratto che va dal Brandolini alla rotonda di via Spinè e nella zona di Fratta) trasformando quella che era un'arteria per il traffico di transito in un viale cittadino alberato e vivibile, che unisca anziché dividere le parti della città.
- Attivarsi per rendere concreta la realizzazione della variante sud, del tratto Piavon-Motta di Livenza (chiusura dell'anello della circonvallazione); collaborare con altri comuni interessati ed Enti superiori per la pianificazione intercomunale della viabilità (es. viabilità alternativa Oderzo Treviso).
- Valutare la possibilità di spostare la stazione delle autocorriere presso la stazione ferroviaria con riorganizzazione dei percorsi e delle fermate delle corriere nel centro urbano e nelle frazioni; ciò anche in vista del progetto regionale di realizzazione della metropolitana di superficie il cui sviluppo sarà monitorato affinché l'inserimento di Oderzo non subisca ritardi.
- Fare un piano per l'eliminazione dei punti pericolosi della viabilità e per il miglioramento della segnaletica, dando priorità all'intersezione della Postumia a Rustignè, all'intersezione della provinciale per Ormelle in prossimità del cimitero di Colfrancui e a tutte le zone vicino alle scuole.
- Procedere a sperimentazioni di pedonalizzazione di parti del centro storico, di valutazione di un piano parcheggi e di arredo urbano all'interno di un programma di rilancio del centro opitergino da concertare con i commercianti.
- Potenziare l'illuminazione delle vie comunali.
- Curare maggiormente il decoro di strade, marciapiedi, piste ciclabili, sottopassi e territorio cittadino in generale.

PISTE CICLABILI/CICLOPEDONABILI

Camminare ed andare in bicicletta per Oderzo deve diventare un piacere. Vanno incrementate le opere presenti, con l'estensione dei percorsi pedonali e ciclabili fino alla creazione di un itinerario che rappresenti una "cucitura" fra le diverse frazioni della città.

Proponiamo di istituire dei percorsi che possono diventare oggetto di manifestazioni legate alla natura ed alla stagionalità, creando per esempio piste ciclabili "rurali" permanenti.

- Dare attuazione ai percorsi ciclabili ambientali già individuati nel PRG con continuità funzionale.
- Allargare la sede stradale del ponte sul Monticano che porta in piazza Grande per realizzare una pista ciclo pedonale esterna alla carreggiata.
- Completare le piste ciclabili di Rustignè verso Oderzo, e di Fratta verso Gorgo al Monticano.



PARCHEGGI

E' nostra intenzione procedere ad un censimento sulle necessità cittadine per definire la politica dei parcheggi pubblici e privati ad uso pubblico, e potenziare dove necessario le aree a parcheggio con soluzioni razionali e condivise. Questo ci permetterà di sostenere fiere, mostre e qualsiasi altro tipo di manifestazione che sopportino con "buon senso" una concreta socialità facendo in questo modo ricollocare la spazialità urbana in una dimensione vitale, con un giusto rapporto tra attività residenziali, commerciali e culturali.

- Installare macchine distributrici di ticket per il parcheggio eliminando i "Gratta e Parcheggio".
- Migliorare la segnaletica e l'illuminazione relativa alle aree dei parcheggi.
- Individuare un luogo idoneo alla realizzazione di un Autoparco per parcheggio autoveicoli pesanti.

URBANISTICA

Riteniamo utile favorire il recuperare del patrimonio edilizio esistente, e tenere in giusta proporzione il verde pubblico, che va tutelato (**regolamento del verde**) ed incrementato.

- Agevolare e utilizzare l'iniziativa privata nel rispetto di una crescita armonica della città e delle sue funzioni; ovvero utilizzare la perequazione edilizia razionalmente, nel rispetto di una pianificazione globale, senza farla divenire svendita del territorio.
- Puntare al rapporto armonico tra le aree edificate e gli spazi verdi, ed a fruibilità pubblica, raggruppandoli per la creazione di parchi di dimensioni apprezzabili e privilegiando il recupero del patrimonio edilizio esistente.
- Mettere in atto strategie per favorire l'edilizia agevolata-convenzionata, in considerazione del fatto che tutti i PEEP sono stati stralciati dall'attuale Piano degli Interventi.
- Favorire il trasferimento delle ultime attività produttive presenti in zone "improprie", verso località vocate ad accoglierle.
- Favorire l'attuazione da parte dei privati di piani di recupero per Faè e Rustignè.
- Riqualificare l'area del nuovo foro boario con ipotesi di sottopasso ciclopedonale per collegamento con il centro.
- Favorire l'utilizzo delle tecniche di bio edilizia.

SCUOLE di I e II grado

- Verificare lo stato di fatto dell'attuale patrimonio scolastico di competenza comunale e programmare i necessari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di concerto con i Dirigenti ed i Rappresentati scolastici.
- Programmare la realizzazione di nuove strutture qualora gli interventi manutentivi, soprattutto per l'adeguamento antisismico, fossero molto costosi a fronte di spazi didattici che rimarrebbero insufficienti o inadeguati.

IMPIANTI SPORTIVI

E' nostra convinzione ed intenzione dare luogo al "**federalismo demaniale**" trasformando le "vecchie caserme", attraverso una concertazione pubblico/privato alla la futura "**cittadella dello sport e dei servizi**", con realizzazioni a stralci, mirate e condivise.

- Organizzare e coordinare l'utilizzo degli impianti esistenti, in modo che tutte le società sportive ne possano usufruire al meglio.
- Realizzare il/i nuovo/i campo/i di rugby.
- Eseguire il rifacimento della pista di atletica dello stadio comunale.
- Potenziare le strutture sportive in centro e nelle frazioni creando degli spazi su misura per le varie discipline sportive evitandone sottoutilizzi e diseconomie di gestione.

MANUTENZIONI DA ESEGUIRE SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE, FRAZIONI COMPRESSE

Le opere di manutenzione sono il segnale di come un'amministrazione è attenta ai bisogni della sua comunità, così come con una attenta vigilanza miri a non lasciare abbandonata a se stessa alcuna zona del territorio comunale. Le opere di manutenzione necessarie devono essere costantemente monitorate. Bisogna migliorare la manutenzione delle strade "marginali": occorrono sia una giusta illuminazione delle strade (nel rispetto della normativa sull'inquinamento luminoso), sia dei marciapiedi agibili. Una corretta manutenzione aumenta la vivibilità di una zona: per questo non vogliamo dimenticarci delle fontanelle di acqua potabile e non nei pressi delle piste ciclabili e dei parchi pubblici.

Oltre ad eseguire gli interventi che si rendono improvvisamente necessari per incidenti o emergenze, verrà eseguita una manutenzione programmata per:

COMUNE DI ODERZO - TV - CITTÀ ARCHEOLOGICA
18.04.11 0010407
DATA E N° DI PROTOCOLLO

- Strade, marciapiedi, piste ciclabili e impianti di pubblica illuminazione.
- Scoli, tombini, casse di espansione e sottopassi.
- Stabili comunali e cimiteri.
- Reti di sottoservizi di competenza comunale.
- Coordinarsi con il comprensorio e la provincia per gestire adeguatamente le emergenze (i.e. neve).

7 SVILUPPO ECONOMICO - TURISMO - NUOVE OPPORTUNITA' DI LAVORO

Il nostro obiettivo primario è fare di Oderzo un luogo da visitare, offrendo proposte e servizi adeguati, e per quanto possibile favorire la nascita di nuovi posti di lavoro e maggiori economie nel settore turistico.

La scelta strategica è di giungere alla sottoscrizione di un **"Patto del Turismo"** con tutti soggetti attivi sul territorio: Regione, Provincia, Camera di Commercio, Associazioni di Categoria, Comuni del territorio per definire la strategia condivisa per il medio e lungo termine con un progetto strutturale che preveda anche la promozione di un turismo sportivo, culturale, enogastronomico da inserire nei bandi di finanziamento previsti.

TURISMO E NUOVA OCCUPAZIONE

Il patrimonio culturale del territorio e le attività che né conseguono, costituiscono una risorsa turistica ed un volano per dare un futuro anche ai mestieri tradizionali, come nuova fonte occupazionale (ad alta professionalità), e come importante veicolo per iniziative capaci di favorire nuovi flussi turistici.

Non vogliamo modelli di turismo assistito, ma miriamo ad un marketing territoriale in cui la Pubblica Amministrazione e gli Operatori Turistici siano integrati e coordinati nella prospettiva di costruire sul territorio un'offerta completa di servizi, di promozioni di prodotti locali, di creazione di nuovi appuntamenti che favoriscano la conoscenza della città anche all'estero.

Riteniamo importante mettere in comunicazione i poli della mobilità, dell'accoglienza e dell'informazione con le risorse culturali e con l'importante segmento della ristorazione e della potenzialità alberghiera.

- Realizzazione di un'area attrezzata di sosta turistica per i camper (presso foro Boario).
- Attivazione dell'ufficio comunale preposto al coordinamento organico e strategico di tutte le manifestazioni e delle proposte turistiche, il quale creerà una grande banca dati per la trasmissione in rete di tutte le manifestazioni promosse dal comune e dalle associazioni riconosciute.

Si dovrà "fare rete" con le associazioni turistiche locali dei Comuni del comprensorio in modo da condividere dei percorsi turistici comuni, avere in comune i "database" dei visitatori, partecipare agli investimenti.

SOSTEGNO AL COMMERCIO E ALL'ARTIGIANATO

Il comparto del commercio sta vivendo una situazione di crisi dovuta a vari fattori, ma collegata anche allo sviluppo dei centri commerciali. È necessario tutelare la piccola impresa mettendola in sinergia con le strutture associative, attraverso una politica urbanistica, commerciale e promozionale integrata.

Oderzo dovrà essere il "centro motore" dell'Opitegino-Mottense e lavorare con esso per lo sviluppo di un'area di 80.000 abitanti.

È nostra intenzione dare sostegno alla neonata Associazione "Centro Commerciale Naturale" coinvolgendo in maniera attiva gli attori principali: i commercianti, e con le loro idee trasformare le vie del centro in un "centro commerciale naturale" con un miglioramento degli arredi urbani.

8

POLITICHE AGRICOLE

"l'agricoltura locale valorizza le tradizioni, l'identità, l'ambiente"

Questa importante attività produttiva ha subito l'evoluzione generale del territorio del paese, con una progressiva diminuzione degli addetti e delle aree dedicate; tuttavia, per i valori di tradizione e di rispetto dell'equilibrio naturale che rappresenta, la nostra volontà è quella di tutelare ed incentivare le colture di pregio, biologiche e senza OGM come già approvato in Consiglio Comunale, anche intervenendo in azioni di marketing dei prodotti di pregio per una loro consona valorizzazione sul mercato e forme di collaborazione con produttori locali e Coldiretti, con cui già abbiamo preso contatto, per vendita prodotti a KM. 0.

Registriamo continui cambiamenti nel settore primario dell'Agricoltura, nelle tipologie dei prodotti coltivati o negli allevamenti, nelle difficoltà amministrative indotte dalle nuove Leggi sempre più restrittive e complesse, nella età media degli addetti per il mancato rinnovamento generazionale nelle campagne, nel valore delle merci agricole che va scemando nella globalizzazione dei mercati.

E' necessario pertanto essere attivi e flessibili con l'obiettivo di intervenire tempestivamente per la risoluzione delle istanze che, di volta in volta, dovessero arrivarci direttamente dagli Agricoltori e/o dalle loro associazioni di categoria.

L'azione amministrativa può esercitarsi attraverso il coordinamento del meccanismo dei "Km. zero" (vendita diretta dal contadino), estendendolo anche alla ristorazione scolastica e turistica.

- Promuovere i distributori per acqua e latte.
- Promuovere i prodotti tipici locali, in particolar modo il RABOSO.
- Valorizzare le risorse locali, quali Scuola per l'agricoltura ed il Museo delle api.

9

POLITICHE PER LE FRAZIONI

Analizzando a livello generale la situazione delle frazioni di Oderzo si avverte un clima di scollamento tra l'operato dell'Amministrazione Comunale in essere e le esigenze delle popolazioni locali o decentrate.

Ascolto e partecipazione attiva delle comunità locali dovranno e saranno il fulcro della nostra amministrazione. Le politiche che adotteremo nelle frazioni saranno improntate a valorizzare le caratteristiche da queste rappresentate ed alla tutela del sistema dei servizi e delle relazioni con il capoluogo, cercando di avvicinare Oderzo alle sue frazioni.

- Sistemazione della viabilità ed illuminazione.
- Potenziamento del servizio rifiuti SAVNO.
- Attenzione al decoro ed alla manutenzione del verde.
- Garantire che i parchi giochi siano manutenti e sicuri.
- Riquilibrare i sottopassi (i.e. Brandolini, zona industriale Camino, Colfrancui e Faè).

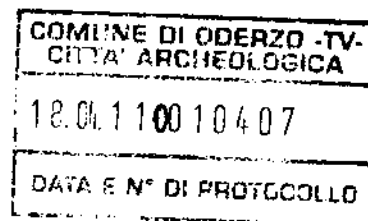
10

PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

La nostra amministrazione avrà come obiettivo il perseguimento dell'interesse pubblico, la protezione del territorio, il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini e di offrire servizi al minor costo per l'utente.

La gestione del bilancio e la programmazione delle attività dovranno essere basate su criteri di trasparenza e chiarezza al fine di rendere partecipi i cittadini e informarli circa l'attuazione dei programmi e la gestione del denaro pubblico.

Il costante controllo di gestione consentirà di misurare in termini qualitativi e quantitativi i risultati raggiunti e di verificare il contenimento dei costi e l'eliminazione degli sprechi.



11 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LA COMUNICAZIONE

I dati e le informazioni vanno correttamente e rapidamente trasmessi, utilizzando i mezzi a disposizione - *dalla carta stampata ad internet* - per generare una maggiore condivisione da parte della cittadinanza, che ha giustamente "fame" di notizie immediate, chiare e soprattutto comprensibili.

Le scelte dell'Amministrazione saranno partecipate, ed a maggior ragione lo dovrà essere anche la loro attuazione, che dovrà realizzarsi con la massima attenzione.

Pertanto la struttura comunale dovrà essere un'organizzazione al servizio dei cittadini e dovrà essere l'elemento fondamentale per rendere concreti gli indirizzi amministrativi: non è il cittadino che deve girare per gli uffici, ma i "documenti" ad inseguire il cittadino per rispondere alle sue esigenze o aspettative.

L'operato amministrativo deve essere improntato all'efficienza e alla trasparenza:

- UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO (URP): sarà realizzata una struttura per l'ascolto dei cittadini per aiutarli a risolvere tutti i loro problemi di carattere burocratico ed ad individuare lo stato della pratica.
- Organizzare degli incontri con le frazioni a cadenza annuale per ascoltare le istanze dei cittadini;
- Mantenere il sito web aggiornato, completo di tutta la modulistica necessaria e nel quale siano vietate campagne di propaganda politica.
- Potenziare il servizio erogabile online: migliorandone la funzionalità, trasformandolo in un sito operativo (uno sportello virtuale) ma informativo in tempo reale, per dare spazio al dialogo con i cittadini e per il rilascio dei documenti.
- Ottimizzare gli orari degli uffici comunali per renderne maggiormente possibile la fruizione ai lavoratori.

